Vai all'articolo https://www.siciliaunonews.com/2026/11/oltre-lemergenza-sogesid-catania-al.html

Oltre l'emergenza, Sogesid a Catania: al centro prevenzione, innovazione e capacità attuativa dei progetti



Sogesid, Società di ingegneria ambientale in house delle Amministrazioni centrali dello Stato, è intervenuta a "Oltre l'emergenza. Governare il dissesto. Dalle crisi alla prevenzione", l'evento in corso a Catania, presso il Centro Fieristico Le Ciminiere, promosso dal Dipartimento Casa Italia della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dal Ministro per la Protezione civile e le Politiche del Mare, Sen. Nello Musumeci, portando il proprio contributo al confronto nazionale sulle strategie di prevenzione dei rischi naturali, sulla sicurezza del territorio e sulla governance del dissesto idrogeologico.

Nel corso della prima giornata, l'Amministratore Delegato di Sogesid, Errico Stravato, è intervenuto al panel "Connettere istituzioni, imprese e innovazioni tecnologiche: un approccio integrato alla prevenzione dei rischi naturali", nell'ambito della sessione "Conoscere il rischio naturale e prevenirlo: quali strategie?".

Nel suo intervento, Stravato ha richiamato la necessità di rafforzare la connessione tra istituzioni, sistema produttivo e innovazione tecnologica, sottolineando come la vera sfida sia trasformare le risorse disponibili in opere sicure e concrete per i territori: "La conoscenza, quando è consapevole e adeguatamente supportata da dati e informazioni, rappresenta il presupposto fondamentale per una corretta pianificazione. Per questo è indispensabile dotarsi di piattaforme comuni e interoperabili, capaci di mettere in rete le diverse Istituzioni coinvolte e favorire una visione condivisa degli interventi. In questa direzione si inserisce il percorso avviato nel 2024 da Sogesid, unica società di ingegneria dello Stato a supporto delle Amministrazioni centrali. Abbiamo intrapreso un importante processo di ristrutturazione, sostenuto con risorse proprie e senza ricorrere ad aiuti esterni, con l'obiettivo di riorganizzare la Società, migliorarne le performance economiche, reinvestire le risorse disponibili e rafforzarne il patrimonio di competenze. La sfida è stata, e continua a essere, soprattutto quella di fare squadra: mettere a sistema le professionalità e le competenze delle Società pubbliche dello Stato e del mondo accademico, a partire da Università di grande valore come quella di Catania, per

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - SL10782 - L.PA001

valorizzare le migliori eccellenze del Paese lungo l'intera filiera degli interventi, dalla progettazione alla realizzazione delle opere. Oggi Sogesid - ha continuato - attraverso una rete di collaborazione con le altre società di ingegneria pubbliche e mediante accordi quadro dedicati ai diversi ambiti di intervento, è in grado di mobilitare e coordinare il meglio dell'ingegneria pubblica italiana. È questa la direzione da seguire: superare la frammentazione, condividere competenze e strumenti, rafforzare la capacità operativa delle Amministrazioni. Perché è facendo sistema che possiamo rendere più efficiente l'azione pubblica e, soprattutto, contribuire concretamente a ridurre i tempi della burocrazia e ad accelerare la realizzazione degli interventi".

Nel pomeriggio, la Presidente di Sogesid, Silvia Paparella, è intervenuta al panel "Governare il dissesto idrogeologico. Dalle crisi alla prevenzione: politiche e soluzioni per territori più sicuri", dedicato ai temi della governance del dissesto e dell'accelerazione degli interventi di mitigazione.

Nel suo contributo, Paparella ha sottolineato il valore del ruolo svolto dalle società in house nel raccordo tra indirizzo politico-amministrativo, pianificazione e realizzazione concreta degli interventi. "Chi, come una società in house, opera quotidianamente sulla linea di confine tra programmazione pubblica e attuazione tecnica, sa bene che passare dalle crisi alla prevenzione significa innanzitutto rafforzare la capacità dello Stato di progettare, decidere e realizzare. La prevenzione comincia molto prima del cantiere: nella qualità della pianificazione, nella continuità delle competenze tecniche e nella capacità di governare in modo unitario l'intera filiera degli interventi", ha dichiarato la Presidente di Sogesid.

Paparella ha poi posto l'accento su uno dei nodi più critici che è rappresentato dai tempi: "Se vogliamo passare dall'emergenza alla prevenzione, dobbiamo investire prima nella progettazione, costruire parchi progetti solidi e pronti, abbattere i tempi autorizzativi e mettere i soggetti attuatori nelle condizioni di operare con continuità e competenza. Ogni ritardo nella fase preparatoria si traduce in una vulnerabilità in più per i territori. Le opere tradizionali restano essenziali, ma oggi sappiamo che da sole non bastano. Servono manutenzione programmata, soluzioni integrate, nature-based solutions, sistemi avanzati di monitoraggio e strumenti in grado di misurare e governare il rischio residuo. Il rischio zero non esiste, ma esiste la responsabilità pubblica di conoscere il territorio, pianificare per tempo e intervenire con metodo".

Sogesid è presente per l'intera durata della manifestazione a Catania con uno spazio espositivo, realizzato in collaborazione con il Commissario Straordinario Unico alla depurazione delle acque, quale luogo di confronto con istituzioni, imprese, professionisti ed esperti.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - SL10782 - L.PA001